

## COMUNICATO ASPPI

La decisione del Governo, assunta con il Decreto “Milleproroghe” di prolungare fino a giugno il blocco degli sfratti per morosità è ingiusta e irresponsabile.

Si colpiscono migliaia di piccoli locatori che già da molti mesi non percepiscono reddito dal loro immobile pur continuando a pagare imposte e spese. Il blocco generalizzato interessa per gran parte situazioni di morosità precedenti la pandemia e non opera nessuna distinzione fra inquilini in reale difficoltà economica e altri.

La misura non è accompagnata da alcuna forma di indennizzo e le conseguenze della stessa si protrarranno ben oltre giugno considerando l’intasamento che si produrrà.

Vengono disattese le pronunce dei giudici e colpiti gravemente i diritti dei cittadini. Alla lunga, anche gli inquilini pagheranno le conseguenze di scelte di questo tipo, soprattutto fra le fasce più deboli: chi vorrà investire in immobili da affittare sapendo che essi potranno subire lunghi mesi di sequestro? Chi sceglierà di affittare ad inquilini che non diano le migliori garanzie di pagamento del canone? Come la storia insegna quando nel mercato dell’affitto viene meno la fiducia nel rispetto delle regole il mercato si restringe o si paralizza e ad essere colpiti sono i più deboli.

Chiediamo che il Parlamento in sede di conversione del Decreto cancelli questa scelta assurda.

Zagatti Alfredo  
(Presidente Nazionale ASPPI)



Roma, 24 dicembre 2020